

28 GIUGNO: "SANITA' DAY" IN DIFESA DELLA SANITA' PUBBLICA

8 giugno 2012

La crisi della sanità pubblica, stretta tra de-finanziamento, spending review, conflitti istituzionali, commissariamento dei commissari regionali alla Sanità, fuga della Politica, minaccia di cambiare pelle al nostro servizio sanitario pubblico e nazionale che rappresenta un valore fondamentale per il Paese.

Diminuisce il perimetro di intervento pubblico, si riduce il numero dei presidi sanitari pubblici ma aumentano quelli privati puri che operano al di fuori del Ssn, cresce il ticket a carico dei cittadini favorendo il trasferimento di risorse economiche nel settore privato, sale il carico fiscale mentre calano quantità e qualità dei servizi sanitari erogati.

Un sistema pubblico povero per i poveri è quello che si intravede in prospettiva.

Anche le risposte ai problemi quotidiani di medici e dirigenti sanitari vengono travolte:

- la crisi dei Pronto Soccorso non è da considerare finita solo perché è scomparsa dalle prime pagine dei giornali;
- il contenzioso medico-legale non è diminuito solo perché le Aziende evitano di assicurarsi;
- i carichi di lavoro non sono diventati meno pesanti solo perché le Aziende, pur di risparmiare, negano i servizi;
- le dotazioni organiche continuano a ridursi sino a pregiudicare i servizi di assistenza;
- le proposte sul precariato, sulle cure primarie e sulla responsabilità professionale discusse presso il Ministero della Salute sono rimaste senza esito.

Il medico è lasciato sempre più solo alle prese con cittadini arrabbiati e magistrati che gli negano ciò che rivendicano per se stessi: il diritto di giudicare in serenità richiama il diritto di curare in serenità.

Le Regioni, da una parte continuano a permettere che l'università si comporti come variabile indipendente, normativa ed economica, condannando l'intero sistema di formazione post-laurea a ristrettezze di numeri e di percorsi professionalizzanti, con pesanti disagi di sede per medici e sanitari in formazione, cartina di tornasole della sanità che qualcuno ha in mente, dall'altra giocano con inaccettabile spregiudicatezza la carta della riduzione numerica delle strutture complesse e semplici, ospedaliere e territoriali, con il forte rischio di tagli di strutture e servizi per i cittadini dietro l'alibi di discutibili documenti "tecnici".

Né sfugge ad alcuno che il Ministro non ha ancora illustrato alle organizzazioni sindacali una soluzione strutturale per la libera professione intramoenia "allargata" che rimane ancora incerta, nel merito e nella tempistica. Mentre Ministero e Regioni animano un tavolo tecnico che produce a getto continuo ipotesi di ridefinizione delle competenze professionali in sanità, senza neanche coinvolgere i sindacati medici e della dirigenza sanitaria.

Le organizzazioni sindacali dei medici, veterinari, dirigenti sanitari, tecnici, professionali ed amministrativi dipendenti e convenzionati con il Servizio Sanitario nazionale e della ospedalità privata indicano una **CONFERENZA STAMPA NAZIONALE IL 20 GIUGNO A ROMA** in preparazione del **SANITA' DAY** che si svolgerà in tutta Italia il 28 giugno in difesa della sanità pubblica e di professionisti che tutelino la salute dei cittadini secondo i principi dell'articolo 32 della Costituzione ed i codici deontologici.

ANAAO ASSOMED - CIMO-ASMD – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI – FVM – FASSID – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL MEDICI – SDS SNABI – AUI – FP CGIL SPTA - SINAFO – FEDIR SANITA’ – SIDIRSS – FIMMG – SUMAI – SNAMI – INTESA SINDACALE - SMI - FIMP – CIMOP – UGL MEDICI - FEDERSPECIALIZZANDI

**AI SEGRETARI REGIONALI
DELLE SIGLE SINDACALI**

15 giugno 2012

DIFENDIAMO LA SANITA' PUBBLICA ED I NOSTRI DIRITTI. 28 GIUGNO 2012: "SANITA' DAY" IN TUTTE LE REGIONI

Cari Colleghi,

l'intersindacale nazionale dei medici, veterinari, dirigenti sanitari, tecnici, professionali ed amministrativi, dipendenti e convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale e della ospedalità privata, ha deciso di promuovere alcuni atti di forte protesta, concreti e visibili, per dare voce ad un disagio sempre più profondo, radicato e diffuso tra i colleghi.

Le motivazioni di questa protesta sono contenute nel comunicato stampa che alleghiamo, nel quale vengono elencate sia questioni legate alla crisi generale della sanità, sia questioni che riguardano in modo più specifico la nostra attività quotidiana.

Di fronte all'ormai evidente e premeditato disegno di demolire il Servizio Sanitario Nazionale e contestuale emarginazione del nostro ruolo, è ormai urgente e necessaria un'ampia mobilitazione di tutta la categoria affinché le nostre posizioni a tutela di un sistema sanitario equo e solidale non rimangano solo sterili proteste, ma assumano un ruolo di vera e propria vertenza a difesa dei cittadini italiani ed acquisiscano l'importanza che meritano anche di fronte alla politica e alle istituzioni.

Due sono le manifestazioni in calendario che saranno presentate a Roma nel corso di una CONFERENZA STAMPA nazionale che si svolgerà MERCOLEDI 20 GIUGNO:

**GIOVEDI 28 GIUGNO 2012: SANITA' DAY in tutte le Regioni;
SABATO 27 OTTOBRE 2012: MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER IL SSN a Roma
con corteo.**

ORGANIZZAZIONE DEL SANITA' DAY

L'obiettivo del **SANITA' DAY** è quello di mobilitare il livello regionale della sanità, unendo alle rivendicazioni nazionali anche quelle proprie di ogni singola realtà locale.

Pertanto l'intersindacale regionale dovrà organizzare una **conferenza stampa** che dovrà svolgersi nel capoluogo di ogni Regione alla stessa ora (**ore 12.00**) di **giovedì 28 giugno**.

Per pubblicizzare nei luoghi di lavoro il **SANITA' DAY** verrà inviato nei prossimi giorni un volantino a cui dovrete dare la massima diffusione, anche attraverso l'organizzazione di assemblee unitarie utili a sensibilizzare i colleghi anche rispetto alle future iniziative.

ANAAO ASSOMED - CIMO-ASMD – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI – FVM – FASSID – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL MEDICI – SDS SNABI – AUPI – FP CGIL SPTA - SINAFO – FEDIR SANITA’ – SIDIRSS – FIMMG – SUMAI – SNAMI – INTESA SINDACALE - SMI - FIMP – CIMOP – UGL MEDICI - FEDERSPECIALIZZANDI

Vi chiediamo, infine, di comunicare la mappa delle conferenze stampa in modo da darne notizia anche attraverso le pagine nazionali dei siti, facebook, twitter.

Sappiamo di chiedervi un impegno gravoso, ma il momento drammatico che viviamo impone il nostro massimo sforzo unitario per difendere la sanità pubblica e i nostri diritti.

Vi ringraziamo per il vostro prezioso contributo.

Cordiali saluti.

Costantino Troise	ANAAO ASSOMED
Riccardo Cassi	CIMO ASMD
Vincenzo Carpino	AAROI-EMAC
Massimo Cozza	FP CGIL MEDICI
Aldo Grasselli	FVM
Alessandra Di Tullio	FASSID
Biagio Papotto	CISL MEDICI
Carmine Gigli	FESMED
Raffaele Perrone Donnorso	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
Armando Masucci	UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI
Alberto Spanò	SDS SNABI
Mario Sellini	AUPI
Lorena Splendori	FP CGIL SPTA
Antonio Castorina	SINAFO
Antonio Travia	FEDIR SANITA’
Franco Socci	SIDIRSS
Giacomo Milillo	FIMMG
Roberto Lala	SUMAI
Angelo Testa	SNAMI
Massimo Cozza, Roberto Lala, Mauro Mazzoni, Biagio Papotto	INTESA SINDACALE
Salvo Calì	SMI
Giuseppe Mele	FIMP
Fausto Campanozzi	CIMOP
Ruggero Di Biagi	UGL MEDICI
Daniele Indiani	FEDERSPECIALIZZANDI